



# Rassegna Stampa

di Lunedì 24 febbraio 2025

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
3	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	24/02/2025	<i>I Consorzi di bonifica sono in allarme: i livelli delle falde di nuovo in discesa</i>	3
1+6	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	24/02/2025	<i>Porto Tolle Escavo dei canali per ossigenare le lagune del delta</i>	4
40	Il Messaggero - Ed. Frosinone	24/02/2025	<i>Righini: "Desertificazione, l'agricoltura e' a rischio"</i>	6
7	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	24/02/2025	<i>Frane e canali, doppio cantiere Nuova viabilita'</i>	7
18	La Nuova Ferrara	24/02/2025	<i>Da oggi interventi di ripresa frane sul territorio Copparese</i>	8
19	La Nuova Ferrara	24/02/2025	<i>Lotta alla subsidenza "Fondi ai Consorzi"</i>	9
XIV	La Sicilia - Ed. Siracusa	24/02/2025	<i>Via all'irrigazione con la vasca grande</i>	10
6	La Piazza del Miranese Sud	01/02/2025	<i>Il Comune interviene sugli argini del Muson, attivato l'accordo</i>	11
18	La Piazza del Piovese	01/02/2025	<i>Inizio dei lavori di riqualificazione della condotta idrica su via Brentella Sinistra</i>	12
15	La Piazza di Padova Sud	01/02/2025	<i>Intensificati gli interventi di pulizia dei fossi comunali</i>	13
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ilgazzettino.it	24/02/2025	<i>Delta del Po, partita la fase operativa per l'escavo dei canali e l'apertura sul mare: 14 milioni di</i>	14
	Ilgazzettino.it	24/02/2025	<i>Prot. civile: Riccardi, idrovore Val Lovato mettono sicurezza Lignano</i>	16
	Rainews.it	24/02/2025	<i>Clima e gestione dei fiumi: presentato a Codevigo il piano del Consorzio Bonifica del Bacchiglione</i>	17
	Advtraining.it	24/02/2025	<i>Isola d'Elba tornata quasi alla normalita' dopo il nubifragio</i>	18
	Centritalianews.it	24/02/2025	<i>Grosseto: completato ufficio presidenza del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud con la presenza del</i>	20
	Cesinatoday.it	24/02/2025	<i>Negli impianti del Consorzio di Bonifica di Tagliata la formazione dei volontari in caso di emergenz</i>	23
	Estense.com	24/02/2025	<i>In partenza due interventi di ripresa frane a Copparo</i>	25
	Fregeneonline.com	24/02/2025	<i>Fregeneonline.com</i>	27
	IlCirovano.it	24/02/2025	<i>Isola Capo Rizzuto: otto sanzioni per allacci abusivi d'acqua, danni alle infrastrutture del Consorz</i>	29
	Luccaindiretta.it	24/02/2025	<i>La pioggia non ha fermato il Sabato dell'Ambiente' del Consorzio di Bonifica Toscana Nord</i>	30
	Met.provincia.fi.it	24/02/2025	<i>Campi Bisenzio e il futuro urbano: strategie per citta' piu' sostenibili</i>	31
	Nordest24.it	24/02/2025	<i>Posata la prima pietra per i lavori di ampliamento dell'idrovora della Val Lovato: progetto da 5 mil</i>	33
	Padovaoggi.it	24/02/2025	<i>Cambiamenti climatici, le linee d'azione del Consorzio di Bonifica Bacchiglione</i>	36
	Quotidianolavoce.it	24/02/2025	<i>Anbi Lazio: approvato il Bilancio consuntivo del Consorzio di Bonifica Litorale Nord</i>	38

# I Consorzi di bonifica sono in allarme: i livelli delle falde di nuovo in discesa

## LA SITUAZIONE

L'abbondante acqua di superficie registrata a gennaio, a seguito delle significative precipitazioni che si sono riversate sulla regione, in particolare in alcune aree, riflette lo stato delle risorse sotterranee, quelle di falda?

La risposta che giunge dai Consorzi di bonifica del pordenonese e dell'area udinese aggiorna su una condizione che non è omogenea e, pur con alcuni distinguo, neppure florida. Naturalmente non si è ai picchi negativi, e ancora impressionanti a vedersi nell'andamento dei grafici, che le falde raggiunsero nel luglio 2022. Tuttavia, dopo la risalita che si è avuta da quella torrida estate, la curva per alcune falde è di nuovo in discesa, in particolare rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Con un clima ormai imprevedibile, l'allerta tra gli addetti ai lavori sembra ormai già scattata. Soprattutto per tenere costantemente monitorato l'andamento

di quanto avviene sopra e sotto terra, per assumere le decisioni conseguenti con l'avvio dei lavori primaverili nei campi e l'apertura della stagione irrigua. L'attesa guardinga è riassunta dalla presidente del Consorzio di bonifica della Pianura Friulana Rosanna Clocchiatti che, analizzate le falde che interessano l'ente consortile, afferma: «Certamente sarebbe utile una primavera piovosa, per limitare il trend in diminuzione».

In generale, infatti, nell'area della provincia di Udine le falde «sono in calo», riassume la presidente Clocchiatti, «e sono molto al di sotto di quanto erano ad inizio 2024, un periodo che beneficiava dell'autunno 2023 particolarmente piovoso, tanto che numerose morbide dei corsi d'acqua avevano rimpinguato le falde».

Quest'anno, invece, «nella zona centrale e occidentale del Consorzio le falde sono sotto la media degli ultimi decenni - aggiorna la presidente -. A Beano, per esempio, la falda è oltre un

metro più bassa rispetto al 2024 e circa 50 centimetri sotto la media degli ultimi 40 anni. Stessa situazione presso il pozzo consortile 50 a Nespolo di Lestizza».

Nel Cividalese, invece, e precisamente a Orzano, la falda segna un metro e mezzo in meno rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Tuttavia, il livello è superiore di 1,5 metri rispetto alla media degli ultimi 18 anni.

Situazione complessivamente più nella norma nei territori serviti dal Consorzio di bonifica Cellina Meduna. A Forcate, nella stazione di monitoraggio dell'Alta pianura nella Destra Tagliamento, il livello della falda risulta essere leggermente sopra la media e a Arba, l'altra stazione di monitoraggio in quell'area, il livello risulta nella media.

Per quanto riguarda l'Alta pianura in Sinistra Tagliamento, sono due le stazioni di monitoraggio: a Cerneglons il livello è leggermente sopra la media, mentre a Lestizza per ora è nella media.

A maggio dell'anno scorso,

nella relazione sullo «Stato delle risorse idriche del Friuli Venezia Giulia» redatto dalla Regione, i livelli che erano stati registrati nelle stazioni di riferimento dell'Alta pianura in Destra e Sinistra Tagliamento, nella Piana di Gemona-Osoppo e nella pianura Isontina, confermavano una risalita dei livelli di falda rispetto alla situazione degli anni scorsi. Inoltre, le altezze di falda osservate ad aprile 2024 risultavano in genere decisamente superiori alla media del periodo.

Tuttavia, è passato quasi un anno, con un'estate caratterizzata da picchi di calore e stagioni che sembrano non avere più caratteristiche replicate di anno in anno, ma essere connotate da andamenti capaci di provocare cambiamenti significativi nell'arco di poco tempo.

Da qui la cautela con cui si guarda allo stato attuale delle falde, sperando in una primavera piovosa, in grado di mettere al sicuro le risorse idriche per i mesi più caldi e quelli in cui le coltivazioni richiedono acqua.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSORZIO BONIFICA PIANURA FRIULANA  
Rosanna Clocchiatti

**NELLA DESTRA  
TAGLIAMENTO  
LA SITUAZIONE  
È MIGLIORE,  
NELL'UDINESE  
I RISCHI MAGGIORI**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Porto Tolle Escavo dei canali per ossigenare le lagune del delta

Partita la fase operativa del progetto di vivificazione delle lagune del Delta del Po. Un intervento del valore complessivo di 14 milioni di euro.

Nani a pagina VI

# Delta del Po: ossigeno alle lagune

► Partita la fase operativa per l'escavo dei canali e l'apertura sul mare: 14 milioni di euro di lavori

### PORTO TOLLE

Partita la fase operativa del progetto di vivificazione delle lagune del Delta del Po. Un intervento del valore complessivo di 14 milioni di euro che interesserà, nello specifico, gli ambiti lagunari di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina, ossia Sacca del Canarin, Laguna di Barbarmarco, Sacca di Scardovari, Laguna di Caleri, Laguna di Marinetta e Vallona, e consiste nell'escavo dei canali e nell'apertura delle bocche di comunicazione con il mare. Il progetto era stato presentato ancora a dicembre 2023 (quando la crisi innescata dal granchio blu era già esplosa in tutta la sua potenza, ndr) come risposta alle richieste del comparto ittico per

tentare di risolvere il necessario ricircolo di ossigenazione delle lagune, così da ridurre, soprattutto nei periodi più caldi, lo sviluppo macroalgale con conseguente rischio di anossia e moria dei molluschi (che riguarda non solo le vongole, ma anche cozze e ostriche). L'azione andrà a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, mentre la realizzazione è stata affidata dalla Regione al Consorzio di Bonifica Delta del Po con il ruolo di soggetto attuatore.

### GLI INTERVENTI

«L'approccio al progetto è di tipo trasversale in termini di competenze - riferisce l'assessore regionale alla pesca Cristiano Corazzari - Tutti i sogget-

► Il progetto di vivificazione salverà il comparto ittico Corazzari: «Intervento imponente, tutti d'accordo»

ti hanno espresso disponibilità e piena convergenza d'intenti nella consapevolezza che si tratta di un imponente intervento di vivificazione. Nel corso della riunione sono stati toccati i dettagli della collaborazione e il cronoprogramma che prevede la consegna del progetto esecutivo entro il 31 dicembre di quest'anno, mentre la conclusione dell'intervento è prevista entro il 30 giugno 2031». I lavori di scavo delle lagune da anni sono tra le azioni che vengono richieste a gran voce dal settore della pesca che più volte ne hanno manifestato la necessità, sostenendo come un ambiente sano sarebbe favorevole anche per mantenere le vongole sane e far sì che nasca del seme naturale.

### I VANTAGGI

Secondo i pescatori un ecosistema in equilibrio sarebbe anche un buon viatico per poter riattivare una produzione di eccellenza che è stata fagocitata dal granchio blu. «Tra i vari obiettivi vi è quello di riattivare gli scambi d'acqua con il mare - conclude Corazzari - oltre alla redazione del Piano morfologico delle lagune del Delta del Po, strumento di programmazione pluriennale con il quale saranno definiti in modo coordinato e sinergico sia gli interventi di competenza dei diversi soggetti coinvolti nel tavolo che le esigenze del territorio, tutti elementi che rientreranno nel quadro di una strategia regionale di intervento complessiva e organica».

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ENTRO LA FINE DELL'ANNO  
CONSEGNA DEL PROGETTO  
ESECUTIVO, CONCLUSIONE  
PREVISTA A GIUGNO 2031  
PER POTER RIEQUILIBRARE  
L'INTERO ECOSISTEMA**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



SCARDOVARI Partita la fase operativa del progetto di vivificazione delle lagune del Delta del Po

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**L'ASSESSORE**

«L'agricoltura del Lazio è a fortissimo rischio di desertificazione. Se non interveniamo in fretta e con decisione adesso, fra trent'anni l'agricoltura della nostra regione sarà sparita, cancellata dai cambiamenti climatici». L'assessore regionale al Bilancio ed Agricoltura del Lazio Giancarlo Righini, intervenendo nella Sala della Ragione ad Anagni per presentare il progetto «Coltiviamo Qualità, Cammi-

## Righini: «Desertificazione, l'agricoltura è a rischio»

niamo nella Speranza», ne ha approfittato anche per illustrare i timori sul futuro del comparto agricolo. Secondo l'assessore sono indispensabili ed urgenti gli interventi a tutela dell'acqua.

«Se ci vogliamo salvare dobbiamo sviluppare ed attuare metodi di irrigazione che evitino di attingere dal suolo e recuperino l'acqua piovana». Il problema non è solo di quantità ma anche di qualità dell'acqua: «Il grado di

salinità e di acidità è aumentato in maniera vertiginosa nel giro di pochi anni, se continuerà molte fonti non saranno più utilizzabili per l'agricoltura del Lazio. Difendere l'agricoltura significa difendere l'acqua».

La provincia di Frosinone, pur non essendo tra i territori più esposti alla siccità, ogni estate comunque deve fare i conti con la razionalizzazione delle ri-

sorse per l'irrigazione.

Un tema sul quale evidentemente giocano un ruolo fondamentale i Consorzi di bonifica. È stata avviata una riorganizzazione degli enti consortili, alcuni dei quali sull'orlo del dissesto, con debiti superiori al loro capitale. Un cambio di passo che, ha detto l'assessore Righini, sta dando i buoni risultati: «Siamo intervenuti e grazie anche al lavoro svolto dal direttore delle Bonifiche del Lazio Andrea Renna la situazione oggi è cambiata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Frane e canali, doppio cantiere Nuova viabilità

## COPPARO

**Prenderanno** il via oggi due interventi di ripresa frane sul territorio copparese, a cura del Consorzio di Bonifica di Ferrara. Si tratta della messa in sicurezza dello scolo Vigheldo lungo via del Caseggiato, del canale Naviglio in via Viagara e del canale Brusabò in via Lanternazza. L'importo dell'intervento è di 100mila euro e sarà sostenuto in compartecipazione al 50% da Consorzio e Comune di Copparo, in base alla convenzione per l'esecuzione di lavori di ripresa frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali, sottoscritta nel 2020. In relazione a questa opera fino al 10 marzo, e comunque fino a termine lavori, nei giorni feriali dalle 7.30 alle 17, è istituito il divieto di transito, eccetto residenti e autorizzati, in via Caseggiato nel tratto compreso fra il civico 207 e il civico 217, in via Viagara nel tratto compreso fra l'intersezione con via Camatte e ponte 'Pasticcera', via Lanternazza nel tratto compreso fra il civico 35 e il termine del territorio comunale (immissione in via Obice nel comune di Tresignana). Il secondo cantiere è relativo alla messa in sicurezza del canale Naviglio in via Naviglio ed è eseguito con risorse del Piano Alluvione. La viabilità verrà modificata fino al 28 marzo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Da oggi interventi di ripresa frane sul territorio **Copparese**

**Copparo** Prendono il via oggi due interventi di ripresa frane sul territorio copparese, a cura del Consorzio di Bonifica di Ferrara. Si tratta della messa in sicurezza dello scolo Vigheldo lungo via del Caseggiato, del canale Naviglio in via Viagara e del canale Brusabò in via Lanternazza. L'importo dell'intervento è di 100mila euro e sarà sostenuto in compartecipazione al 50% da Consorzio e Comune di Copparo, in base alla Convenzione per l'esecuzione di lavori di ripresa frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali, sottoscritta nel 2020. In relazione a questa opera fino al 10 marzo, e comunque fino a termine lavori, nei giorni

feriali dalle 7.30 alle 17, è istituito il divieto di transito, eccetto residenti e autorizzati, in via Caseggiato (a Saletta) nel tratto compreso fra il civico 207 e il civico 217, in via Viagara nel tratto compreso fra l'intersezione con via Camatte e ponte "Pasticcera", via Lanternazza nel tratto compreso fra il civico 35 e il termine del territorio comunale (immissione in via Obice nel comune di Tresignana). Il secondo cantiere è relativo alla messa in sicurezza del canale Naviglio in via Naviglio ed è eseguito con risorse del Piano Alluvione. La viabilità verrà modificata fino al 28 marzo, e comunque sino a termine lavori, con l'istituzione di un divieto



I lavori sono a cura del Consorzio di Bonifica di Ferrara

di transito, eccetto residenti e autorizzati, nei giorni feriali dalle 7.30 alle 17, in via Naviglio nel tratto compreso fra l'intersezione con via Guarda e l'intersezione con via Po. ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

# Lotta alla subsidenza «Fondi ai Consorzi»

**Goro** L'impegno della deputata Romeo (Pd)

**Goro** Per la seconda volta, Nadia Romeo, deputata del Pd, rodigina, scende in campo per trovare una soluzione al mancato rifinanziamento della lotta alla subsidenza, che lascia non solo il Polesine, ma anche il Ferrarese e il Ravennate, senza fondi per sostenere l'opera dei Consorzi di Bonifica. E questa volta ottiene un importante risultato. Romeo, infatti, aveva già presentato un ordine del giorno, a ottobre, votato all'unanimità, proprio su questa emergenza, senza che però il problema venisse risolto; lo ha rifatto il 17 febbraio, legandolo alla conversione in legge del decreto emergenze e attuazione del Pnrr. Questa volta, però, l'impegno della parlamentare rodigina ha consentito di ottenere un importante passo avanti verso la soluzione del problema. Se, infatti, a ottobre l'ordine del giorno era stato sì votato all'unanimità, ma con una formulazione molto generica, quanto al punto cruciale, ossia il ripristino dei fondi necessari, questa volta il risultato ottenuto è stato molto più incisivo. Romeo, infatti, ha chiesto con forza che, al momento di esprimere parere favorevole, non ci si limitasse a formulazioni generiche e astratte, ma ci si impegnasse a individuare i fondi che servono ai Consorzi di Bonifica. Così è stato. Un passo avanti, appunto, fondamen-

tale. «Ho posto questa condizione – spiega Romeo –, perché le occasioni per sanare questa lacuna ci sono state e sono state numerose, dalla prima formulazione della Legge di Bilancio a oggi, ma tutte sono state lasciate passare, dal governo, senza intervenire. Ora, quindi, è il momento dei fatti. Continuerò, in ogni caso, a vigilare sulla questione, sino a quando quella che è una mancanza inaccettabile non verrà risolta».

Il problema nasce dal fatto che, per la prima volta nella storia della Repubblica, la Legge di Bilancio 2025 non ha previsto i fondi necessari

## La preoccupazione Situazione delicata Il punto è il mancato refinanziamento da parte del governo

per rifinanziare la legge sulla subsidenza. Quei fondi, cioè, necessari ai Consorzi di Bonifica per mantenere in funzione le idrovore e garantire la sicurezza idraulica. La deputata Romeo si è fatta portavoce della preoccupazione e delle istanze dei Consorzi di Bonifica, di Anbi, dei Comuni, del Gal, dei gruppi di Protezione civile e delle associazioni di categoria del mondo dell'agricoltura. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**VILAFRANCA SICULA**

# Via all'irrigazione con la vasca grande

**VILAFRANCA SICULA.** Il commissario del consorzio di bonifica AG 3 Baldo Giarraputo, nel corso di un incontro al palazzo comunale ha assicurato consiglieri e agricoltori che il territorio potrà avere l'irrigazione con l'acqua di accumulo nella vasca grande del territorio che ha un capacità di circa 20 mila metri cubi.

La presenza del responsabile della struttura consortile era stata richiesta dai consiglieri comunali Enza Mauceri, Tiziana Massaro, Federica Triolo, Federico Maniscalco e Vincenzo Venezia i quali hanno voluto certezze che i frutteti potranno essere irrigati per fronteggiare la prossima stagione estiva. L'acqua, che sarà convogliata nella grande vasca di Villafranca e nelle altre due più

piccole a valle, arriverà dalla traversa di Gammauta sul fiume Sosio.

Va ricordato che il territorio villafranchese, con pregiati agrumeti, non dispone di un sistema di distribuzione idrica perché non c'è canalizzazione delle acque a cura del consorzio Ag 3. In passato gli agricoltori hanno dovuto, a proprie spese, pompare l'acqua direttamente dal corso del fiume per evitare la morte delle piante per siccità. Soddisfatti i consiglieri comunali dell'impegno assunto dal commissario Giarraputo. Gli agricoltori hanno annunciato che rimarranno vigili affinché l'acqua sia messa a disposizione del comparto all'inizio della stagione estiva.

**ENZO MINIO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

**Investimenti.** Azioni urgenti sui canali, investimenti e collaborazioni per la sicurezza idraulica

# Il Comune interviene sugli argini del Muson, attivato l'accordo

**I**l Comune di Mirano ha avviato un importante intervento di sistemazione e consolidamento degli argini nell'area del Muson Vecchio, una zona centrale e significativa per la comunità locale, considerando che rappresenta il principale percorso pedonale lungo il corso d'acqua del centro storico. Negli ultimi anni, diversi tratti del canale avevano subito frane, minacciando la sicurezza e l'accessibilità della passeggiata. Il progetto, dal costo stimato di circa 30.000 euro, prevede l'installazione di una palificazione spondale per prevenire ulteriori frane e mettere in sicurezza i camminamenti.

“A partire da febbraio - ha dichiarato il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio - il Comune realizzerà un intervento di consolidamento del tratto arginale del fiume Muson, tra il ponte di Villa Belvedere e i Molini di Sopra”. Paralle-

lamente, il Comune sta dialogando con il Consorzio di Bonifica per definire ulteriori interventi necessari e trasferire la gestione di tutto il tratto del Muson al Consorzio stesso. “Sono investimenti onerosi,” prosegue Baggio, “per i quali stiamo cercando soluzioni finanziarie adeguate”. Non solo il Muson Vecchio è al centro delle attenzioni. Anche il Bacino di Sotto e il Canale Taglio sono oggetto di focus amministrativo. Entrambi, di competenza del Genio Civile, hanno richiesto diverse interlocuzioni, sia verbali che formali, in risposta ai cedimenti parziali delle arginature causati dalle ondate di piena del 2024. In una lettera inviata il 24 maggio 2024, il Comune ha sollecitato interventi di messa in sicurezza e scavo per il Bacino dei Molini di Sotto e il canale Taglio.

Il Genio Civile ha risposto positivamente il 11 giugno

dello stesso anno, garantendo l'avvio delle procedure per reperire le risorse necessarie. Successivamente, il 25 giugno e il 27 settembre 2024, ulteriori comunicazioni sono state inviate, coinvolgendo anche gli assessori regionali competenti, De Berti e Bottacin. Infine, una lettera congiunta con il Comune di Mirano è stata spedita il 10 ottobre 2024. Queste sollecitazioni hanno portato all'esecuzione da parte del Genio Civile di lavori di massima urgenza, con un investimento di un milione di euro, per il ripristino della scarpata arginale in sinistra idraulica del canale Taglio. Tali interventi hanno permesso di ripristinare la viabilità lungo la strada provinciale 27, che era stata parzialmente chiusa con senso unico alternato per oltre un mese nel 2024.

Riccardo Musacco



*L'amministrazione locale sta anche sollecitando il Genio Civile per il ripristino e la gestione di altri tratti idraulici a rischio, come il Bacino dei Molini di Sotto e il Canale Taglio, che hanno subito danni durante le piene del 2024*

## Inizio dei lavori di riqualificazione della condotta idrica su via Brentella Sinistra

AcegasApsAmga ha iniziato un grosso intervento su via Brentella Sinistra, la strada che collega la frazione di Corte a Cambroso di Codevigo. Almeno fino alla fine di marzo, la direttrice, nel tratto compreso tra via Fiumicello e l'incrocio con via Villa e via Borsesse, rimane chiusa al traffico dalle 8 alle 18.

È comunque garantito l'accesso ai frontisti e alle attività commerciali. L'intervento, concordato con il Comune e il consorzio di bonifica Bacchiglione, consiste nella bonifica della condotta idrica al fine di riqualificare e potenziare l'intero sistema idrico della zona. E'

prevista la sostituzione dell'attuale condotta da 75 millimetri, oramai vetusta e soggetta a frequenti rotture, con una nuova di diametro 100 millimetri in ghisa sferoidale, che si estenderà per circa 600 metri.

I benefici? Una portata superiore e, contemporaneamente, una notevole riduzione delle perdite, nonché una maggiore efficienza e sicurezza dal punto di vista idraulico. I lavori rientrano nel più ampio progetto di rigenerazione e miglioramento dell'intero modello acquedottistico da parte del gestore del servizio. (a.c.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

**Sicurezza idraulica.** Il contrasto degli allagamenti tramite la manutenzione degli scol

# Intensificati gli interventi di pulizia dei fossi comunali

Con un piano di pulizia dei fossi e degli scol, il Comune di Casalsérugo intende favorire il deflusso delle acque piovane, contrastando la possibilità che si verifichino degli allagamenti. Il territorio ha già pagato le conseguenze devastanti delle piene d'acqua e con la manutenzione costante da parte dell'ente pubblico e dei privati mira a prevenire quanto più possibile che accadano di nuovo.

Gli eventi meteorologici estremi degli ultimi anni hanno dimostrato quanto sia importante investire nella prevenzione. Alluvioni e allagamenti improvvisi mettono a rischio case, attività commerciali e infrastrutture pubbliche.

Per fronteggiare questa emergenza, l'Amministrazione comunale ha deciso di intensificare gli interventi di manutenzione dei sistemi di deflusso delle acque. La pulizia regolare di fossi, canali e cadito-

ie è fondamentale per ridurre il rischio di allagamenti. Per questo motivo il Comune ha stanziato circa cinquantamila euro all'anno per garantire un'accurata pulizia e manutenzione di tutto il territorio. Grazie a un piano di rotazione, ogni strada verrà interessata da questi interventi, assicurando un'efficienza costante del sistema di drenaggio. Non è soltanto il Comune, però, a dover fare la sua parte: è fondamentale che i proprietari di terreni adiacenti ai fossi mantengano puliti i tratti che gli competono.

Solo attraverso una collaborazione attiva tra istituzioni e cittadini si possono raggiungere risultati duraturi: con questi interventi l'obiettivo è rendere Casalsérugo e Ronchi più sicuri di fronte agli eventi estremi. Ecco perché tutti i cittadini devono collaborare, segnalando eventuali criticità e adottando comportamenti responsabili per la

salvaguardia dell'ambiente. Sempre ai fini della prevenzione e per la sicurezza del territorio, il Comune sta collaborando con il consorzio di bonifica Bacchiglione per la realizzazione di nuovi canali e per la manutenzione di quelli esistenti, ma è anche impegnato nella costruzione di vasche di raccolta delle acque piovane nelle zone più a rischio, come quelle con numerosi edifici pubblici come il municipio e le scuole. Nel corso dell'intervento in atto nelle piazze del centro di Casalsérugo, sarà posta attenzione anche all'aspetto della salvaguardia idraulica con la realizzazione di due vasche di laminazione, una per ciascuna piazza: saranno strutture sotterranee che serviranno a contenere l'acqua piovana in eccesso durante le piogge intense, mitigando il rischio di allagamenti e proteggendo gli edifici pubblici, scolastici e religiosi circostanti.

Cristina Salvato



## NORDEST

Lunedì 24 Febbraio - agg. 13:27

VENEZIA - MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO **ROVIGO** VICENZA - BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORDEST

# Delta del Po, partita la fase operativa per l'escavo dei canali e l'apertura sul mare: 14 milioni di euro di lavori

*Il progetto di vivificazione salverà il comparto ittico: per l'assessore regionale alla pesca Cristiano Corazzari si tratta di "un intervento imponente"*

**NORDEST > ROVIGO**

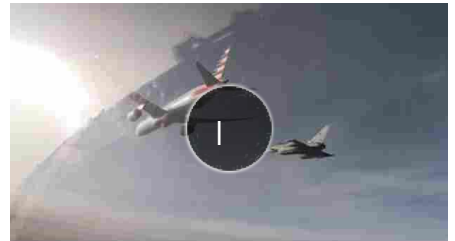
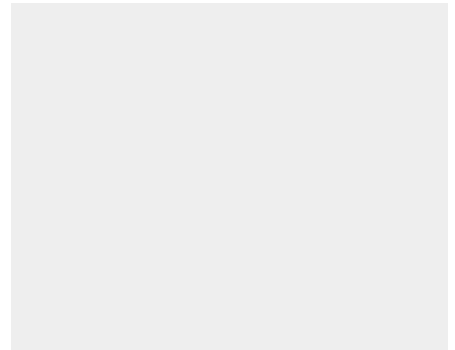
Lunedì 24 Febbraio 2025 di Anna Nani



**C** **PORTO TOLLE** - Partita la fase operativa del progetto di [vivificazione](#) delle lagune del [Delta del Po](#). Un intervento del valore complessivo di 14 milioni di euro che interesserà, nello specifico, gli ambiti lagunari di Porto Tolle, Porto Viro e Rosolina, ossia Sacca del Canarin, Laguna di Barbamarco, Sacca di Scardovari, Laguna di Caleri, Laguna di Marinetta e Vallona, e consiste nell'escavo dei canali e nell'apertura delle bocche di comunicazione con il mare.

**H**

**U**



**Aereo American Airlines scortato da caccia militari italiani per un falso allarme bomba: è stato fatto atterrare all'aeroporto di Fiumicino VIDEO**

Allarme bomba sul volo da New York, aereo atterra a Roma Fiumicino scortato da due caccia. «Controlli negativi a bordo»

C H K

### DALLA STESSA SEZIONE



**Nonna Gigia comple 108 anni, grande festa con i tre figli over 80: a tavola non si fa mancare nulla**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

APPROFONDIMENTI



ADRIA

Colimpo, passi avanti per la bonifica: approvato dalla giunta il...



ROVIGO

Manifattura, in 10 anni 466 imprese in meno: in crisi soprattutto il...

Il progetto era stato presentato ancora a dicembre 2023 (quando la crisi innescata dal granchio blu era già esplosa in tutta la sua potenza, ndr) come risposta alle richieste del comparto ittico per tentare di risolvere il necessario ricircolo di ossigenazione delle lagune, così da ridurre, soprattutto nei periodi più caldi, lo sviluppo macroalgale con conseguente rischio di anossia e moria dei molluschi (che riguarda non solo le vongole, ma anche cozze e ostriche). L'azione andrà a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, mentre la realizzazione è stata affidata dalla Regione al Consorzio di Bonifica Delta del Po con il ruolo di soggetto attuatore.

GLI INTERVENTI

«L'approccio al progetto è di tipo trasversale in termini di competenze - riferisce l'assessore regionale alla pesca Cristiano Corazzari- Tutti i soggetti hanno espresso disponibilità e piena convergenza d'intenti nella consapevolezza che si tratta di un imponente intervento di vivificazione. Nel corso della riunione sono stati toccati i dettagli della collaborazione e il cronoprogramma che prevede la consegna del progetto esecutivo entro il 31 dicembre di quest'anno, mentre la conclusione dell'intervento è prevista entro il 30 giugno 2031». I lavori di scavo delle lagune da anni sono tra le azioni che vengono richieste a gran voce dal settore della pesca che più volte ne hanno manifestato la necessità, sostenendo come un ambiente sano sarebbe favorevole anche per mantenere le vongole sane e far sì che nasca del seme naturale.

I VANTAGGI

Secondo i pescatori un ecosistema in equilibrio sarebbe anche un buon viatico per poter riattivare una produzione di eccellenza che è stata fagocitata dal granchio blu. «Tra i vari obiettivi vi è quello di riattivare gli scambi d'acqua con il mare conclude Corazzari - oltre alla redazione del Piano morfologico delle lagune del Delta del Po, strumento di programmazione pluriennale con il quale saranno definiti in modo coordinato e sinergico sia gli interventi di competenza dei diversi soggetti coinvolti nel tavolo che le esigenze del territorio, tutti elementi che rientreranno nel quadro di una strategia regionale di intervento complessiva e organica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

PORTO TOLLE

Stefano Fusetti, la malattia e l'improvviso epilogo: è morto il panettiere con il basket nel cuore

di Giannino Dian



Moto storiche in mostra all'ex Peschiera: ci sono anche il Piaggio Ciao e le due ruote utilizzate dalla polizia

di Giacomo Baratella



Ufficio Anagrafe di nuovo in tilt, chiuso il giovedì: «Troppi carichi di lavoro e carenza di personale»

di Guido Fraccon



Spese natalizie sotto esame, Rossini chiede trasparenza: «Sforato il consistente budget, chiediamo un elenco dettagliato»

di Redazione Rovigo



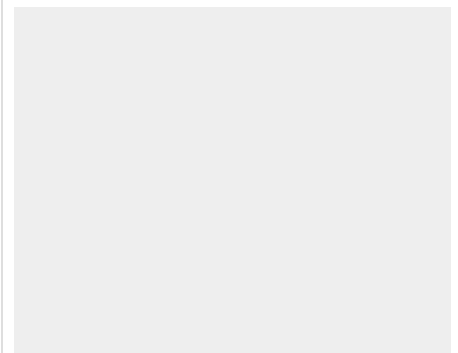
Colimpo, passi avanti per la bonifica: approvato dalla giunta il progetto da 171mila euro per il terzo lotto

di Guido Fraccon

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che... Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

SPECIALI

Lunedì 24 Febbraio - agg. 14:45

# Prot. civile: Riccardi, idrovore Val Lovato mettono sicurezza Lignano

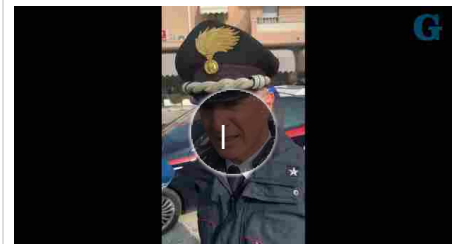
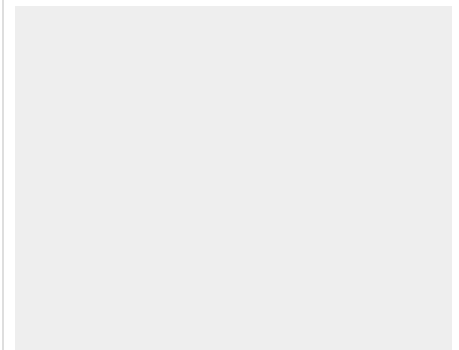
SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

Lunedì 24 Febbraio 2025

**C** L'assessore ha partecipato questa mattina alla posa della prima pietra dell'intervento di potenziamento dell'impianto Lignano, 24 feb - "Il potenziamento dell'impianto idrovoro della Val Lovato Ã un intervento importante per garantire la sicurezza del territorio di Lignano, che la Regione ha finanziato con circa 5 milioni di euro, di cui 3,2 milioni derivanti dalle coperture garantite attraverso l'interlocuzione con il Governo in seguito alla tempesta Vaia e la restante parte finanziata dalla Direzione ambiente. Un'opera attesa che dimostra la necessitÃ di prendere decisioni di ampio respiro che si rivelano strategiche nel tempo". Ã il pensiero espresso dall'assessore regionale alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi alla cerimonia di posa della prima pietra dei lavori di potenziamento dell'impianto idrovoro di Val Lovato. Un intervento che rappresenta un passo fondamentale nella gestione e nella protezione del territorio lignanese e rientra in un piÃ¹ ampio progetto finalizzato a migliorare la sicurezza idraulica della cittÃ per garantire protezione da potenziali rischi alluvionali. L'assessore ha rimarcato che "Ã fondamentale comprendere come avere una programmazione complessiva sulla sicurezza del territorio non sia un tema correlato solamente al cambiamento climatico, perchÃ© la nostra Ã una regione bellissima ma fragile, dove spesso ci troviamo a 'rincorrere' fenomeni che non erano stati considerati quando sono state realizzate delle opere. Oggi Ã necessario superare le divisioni politiche prettamente ideologiche e ragionare in un'ottica piÃ¹ ampia e mi auguro che lo sforzo rilevante che la Regione sta compiendo per garantire la sicurezza del territorio introduca un approccio culturale orientato a una visione complessiva, perchÃ© la natura non fa sconti". Riccardi ha quindi evidenziato che "quest'intervento rappresenta un'occasione importante che dimostra le grandi professionalitÃ messe in campo per questo progetto ma allo stesso tempo evidenzia un'eccessiva frammentazione dei soggetti gestori sul territorio. Sono troppi e frammentati, quindi serve uno sforzo per mettere insieme tutte le competenze professionali, che non mancano solo in sanitÃ ma in quasi tutti i settori, fare massa critica ed essere piÃ¹ forti e preparati per dare risposte alla stessa velocitÃ con cui si presentano i bisogni del territorio e della popolazione". Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco di Lignano Sabbiadoro Laura Giorgi, il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, la presidente del Consorzio di bonifica della pianura friulana Rosanna Clocchiatti e il presidente del Cafc Salvatore Benigno. ARC/MA/pph

**U**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sparatoria alla gelateria Al Mulinetto: lite tra conoscenti degenerata. I carabinieri: «Indaghiamo per tentato omicidio»**  
VIDEO

Sparatoria dalla gelateria Al Mulinetto: un ferito, colpito da un proiettile alla schiena e soccorso d'urgenza

C H K

## DALLA STESSA SEZIONE

**Infrastrutture: Amirante, 325mila euro per manutenzione sedi Alpini**

**Finanze: Zilli, ruolo virtuoso sistema finanziario fa crescere Fvg**

**Ambiente: Scocimarro, con Piano energetico verso autonomia regionale**

**DisabilitÃ : Riccardi, ok del Cal su sperimentazione progetti vita a Ts**

Potrebbe interessarti anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Clima e gestione dei fiumi: presentato a Codevigo il piano del Consorzio Bonifica del Bacchiglione

Fra interventi in corso, altri in fase di partenza e altri non ancora finanziati, sono in tutto 27 quelli che il Consorzio Bonifica del Bacchiglione ha individuato in un territorio che comprende 39 Comuni fra le province di Vicenza, Padova e Venezia. Un importo complessivo di 186 milioni di euro in buona parte ancora da reperire. Da nemmeno un mese il nuovo presidente ha inaugurato il suo mandato quinquennale. Per la gestione della crisi climatica fondamentale l'apporto scientifico affidato all'Università di Padova. Evidenziata poi l'esigenza di una nuova normativa europea. Abbiamo intervistato Nazzareno Paganizza, direttore Consorzio Bonifica Bacchiglione; Silvano Bugno, presidente Consorzio Bonifica Bacchiglione; Paolo Tarolli, professore Università di Padova; Silvio Parizzi, direttore Anbi Veneto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



©R.Ridi/Visitelba.info



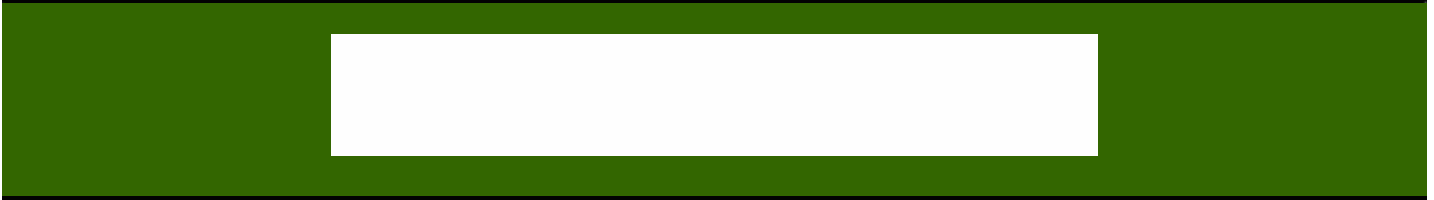
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



PER CONTINUARE  
A CRESCERE INSIEME

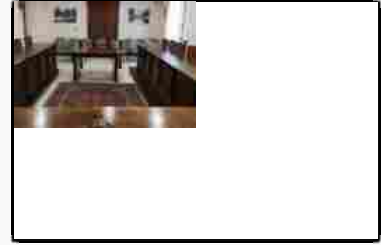
SECONDO SU [bancacentro.it](http://bancacentro.it)

**BANCA CENTRO  
TOSCANA UMBRIA**

Società a partecipazione paritetica (50% BCC, 50% Banca Toscana Umbria)

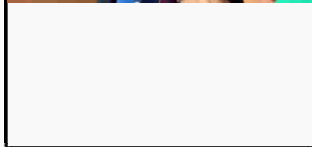
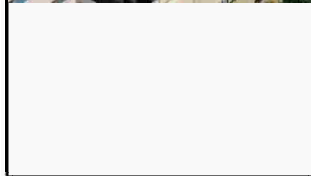
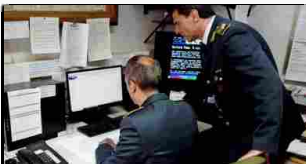
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

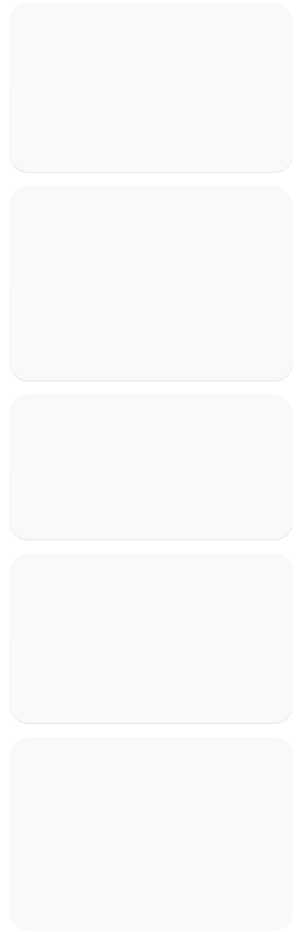


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

estense.com®



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



press,commtech.

the leading company in local digital advertising

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cerca...

# Fregene **ON**Line

*Saldi*  
**-40%**



abbigliamento - calzature

Via della Corona Australe, 3-5-7-9  
Maccarese - Fiumicino  
Tel. 06.6678245 - 06.6679004  
info@ediliziasilvestri.com



- 
- 
- 
- 
- 



*Saldi*  
**-40%**



abbigliamento - calzature



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680





Facebook Twitter

Headphones Speaker Settings

Green bar

Green bar

Red bar

Blue bar with Wi-Fi icon



Yellow sticky note: Noi della MetroCitta

Red bar

Red bar

Red bar

QR code

met logo

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# la Voce

## Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



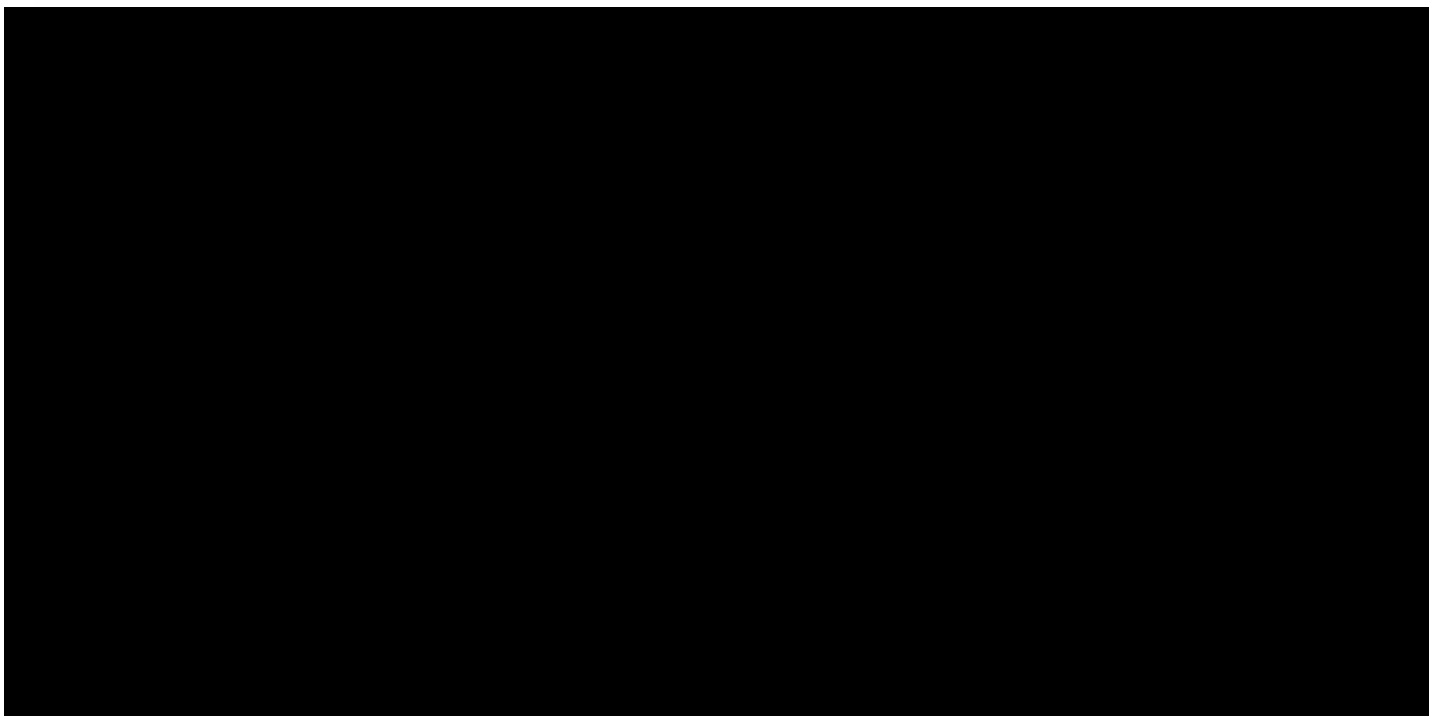
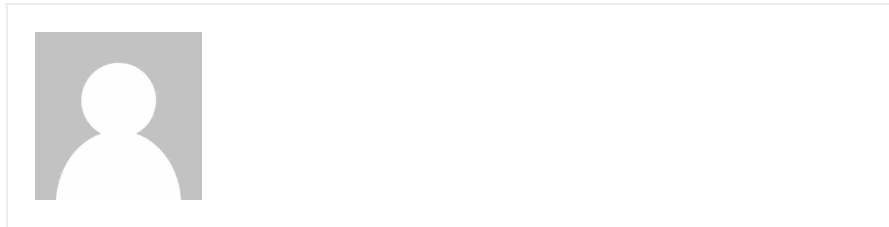
*lontano dal solito,  
vicino alla gente*

**You Tube**  
*la Voce televisione*

segui su  
  
*la Voce tv*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680